

---

## **Etiopia: Unicef, “quattro stagioni di mancate piogge. Impatto siccità sui bambini è devastante”**

In Etiopia quattro stagioni consecutive di mancate piogge hanno provocato una grave siccità nelle regioni di Afar, di Oromia, delle Nazioni, Nazionalità e Popoli del Sud e dei Somali. I pozzi d'acqua si sono prosciugati e milioni di capi di bestiame sono morti, provocando sfollamenti di massa. “L'impatto della siccità sui bambini è devastante”, ha dichiarato Manuel Fontaine, direttore delle operazioni di emergenza dell'Unicef. “Solo nella regione dei Somali, oltre 900.000 persone sono state sfollate. Siccità non significa solo mancanza d'acqua. Significa che i bambini soffrono la fame e la sete ogni giorno. Sono costretti a camminare per chilometri alla ricerca di cibo e acqua e spesso devono bere da fonti d'acqua contaminate. Questo porta alla malnutrizione e ad altre malattie mortali prevenibili come la diarrea”. I tassi di malnutrizione stanno aumentando in modo allarmante a causa della siccità. Nelle quattro regioni colpite dalla siccità, si stima che 600.000 bambini avranno bisogno di cure per la malnutrizione acuta grave entro la fine dell'anno. Nella regione dei Somali, nel maggio 2022 si è registrato un aumento del 43% dei ricoveri per malnutrizione acuta grave per i bambini sotto i 5 anni rispetto al maggio 2021. “Questa crisi indotta dal clima è una crisi di malnutrizione per i bambini, non solo in Etiopia ma in tutta l'Africa”, ha dichiarato Fontaine. L'effetto a catena della guerra in Ucraina è destinato anche a spingere altre famiglie africane oltre il limite e ad aggravare l'insicurezza alimentare con l'aumento dei prezzi del carburante e la riduzione della disponibilità di importazioni di grano. L'Etiopia importa il 67% del grano dalla Russia e dall'Ucraina. “Questo significa che i prezzi dell'olio da cucina, del pane e della farina di grano stanno raggiungendo nuovi record nei mercati locali e anche le famiglie che non vivono in una situazione di crisi umanitaria non riescono a soddisfare il loro fabbisogno alimentare quotidiano”, ha dichiarato Fontaine. L'appello dell'Unicef per la risposta alla siccità nelle aree colpite in Etiopia è di 65 milioni di dollari, oltre all'appello umanitario complessivo di 351 milioni di dollari. Sarà destinato a più di 2 milioni di persone vulnerabili.

Patrizia Caiffa